

LINEE GUIDA per l'elaborazione POF 2012/2013

1. Favorire una politica di apertura al territorio, attraverso l'attuazione di progetti in rete con scuole anche transfrontaliere e/o europee, perseguendo anche l'opportunità offerta dai bandi europei/nazionali/territoriali per avviare progetti ed incentivare lo scambio culturale.
2. Promuovere lo sviluppo di un rapporto proficuo tra scuola e famiglia, incrementando le diverse forme di comunicazione. Favorire l'ascolto individuale dei singoli genitori attraverso la cura della definizione delle tempistiche, modalità ed orari dei colloqui e degli incontri assembleari, in particolare per le classi prime della scuola primaria e secondaria.
3. Garantire un ambiente di apprendimento stimolante, attraverso l'attuazione di strategie e progetti finalizzati all'acquisizione di competenze spendibili trasversalmente, in ottemperanza alle indicazioni ministeriali, alle linee guida regionali e alle competenze chiave europee, promuovendo esperienze di didattica e di ricerca come occasione culturale e formativa che, attraverso l'utilizzo dei vari linguaggi e strumenti, promuovano l'apprendimento e stimolino l'interesse, la curiosità e la creatività anche al fine di attuare la valorizzazione delle differenti abilità e competenze, la condivisione di capacità, il rafforzamento dell'autostima, la capacità di sostenere e aiutare.
4. Continuare e rinnovare il percorso storico sulla memoria storica e sensibilità antropologica sottolineando i temi dell'intercultura e della educazione alla legalità, alla convivenza civile e all'ambiente, dei diritti e doveri di cittadinanza, della conquista delle libertà, delle tragedie del '900 e del mondo attuale, anche con l'apporto di associazioni o personalità impegnate nella testimonianza diretta.
5. Favorire i processi scolastici di integrazione ed inclusione, tenendo conto dei disagi, delle diverse abilità, delle difficoltà di apprendimento, ma anche delle eccellenze, al fine di favorire lo sviluppo delle attitudini di ciascun alunno attuando strategie didattiche e formative anche differenziate coerenti con gli obiettivi da raggiungere, al fine di stimolare la motivazione allo studio, favorire il successo formativo di ciascun studente ed incentivare l'interesse verso gli aspetti più innovativi delle discipline, in un quadro di compatibilità con gli obiettivi educativi dell'Istituzione scolastica.
6. Consolidare l'identità dell'Istituto Comprensivo favorendo negli studenti il rafforzamento del sentimento di appartenenza alla comunità scolastica, attuando attività curriculari ed extracurriculari che consentano di acquisire conoscenze, di confrontarsi con altre realtà scolastiche e di partecipare a progetti comuni quali rassegne, attività sportive, concorsi, ecc.

7. Favorire e potenziare l'insegnamento delle discipline di Area Scientifica e delle lingue straniere nella scuola primaria e secondaria, con eventuali interventi di specialisti, perseguendo l'obiettivo di livelli di apprendimento che al termine del primo ciclo di studi possano portare a conseguire l'eventuale certificazione. Consolidare l'identità dell'Istituto comprensivo con la scuola secondaria ad indirizzo musicale, potenziando la continuità dell'insegnamento musicale tra i diversi ordini di scuole.
8. L'Istituzione scolastica favorisca l'integrazione degli alunni diversamente abili ed in situazione di disagio, anche con la formazione di commissioni e il coinvolgimento delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione, nel rispetto delle modalità previste dalla normativa vigente.
9. L'Istituto accolga e promuova momenti di formazione e di arricchimento professionale ritenuti più idonei dalla componente docente tra le varie proposte e opportunità offerte dal MIUR e dall'Ufficio Scolastico Regionale, nonché momenti di auto-formazione .
10. Nel rispetto dell'identità culturale e religiosa di ciascun alunno garantire l'attività alternativa alla religione cattolica.
- 11.Cogliere l'opportunità offerta dal Comitato Genitori di collaborare con l'Istituzione scolastica contribuendo a far diventare così l'istituto un luogo di aggregazione sociale/culturale anche in momenti extrascolastici.
12. L'equipe pedagogica, nella formazione delle nuove classi, terrà in considerazione i profili dei singoli alunni, i bisogni educativi speciali ed emergenti e, ove possibile, le desiderata delle famiglie per favorire l'equilibrio nei vari gruppi. Contestualmente va garantita la continuità del processo formativo e favorito il passaggio degli studenti tra i diversi ordini di scuola.
13. La componente docente formula l'orario delle lezioni curando la distribuzione delle attività, nell'arco della giornata e durante la settimana, cercando di evitare concentrazioni onerose di lezioni impegnative nelle ore a termine giornata.